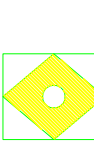


1. ORGANIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DEL CANTIERE Tipologia: A. PREPARAZIONE AREA DI LAVORO Descrizione: IL SONDIFICAZIONE ESECUZIONE (NECONE) E DELIMITAZIONE VASIATURA INTERNA AL CANTIERE		Settimana N° addetti: 3 Durata giorni: 2
Modalità di esecuzione: Provvedere a stabilire una distribuzione adeguata del cantiere, considerando con barriere mobili o nastro scorrevole a stabilire un percorso di marcia per gli addetti ed i mezzi meccanici. Tutte le lavorazioni effettuate devono cominciare connessamente e non presentare situazioni di pericolo durante le ore di attività del cantiere, avendo cura di esporre idonea segnaletica idonea alla visibilità, indicare ed esortare il cantiere stesso e le presenziali di sicurezza e gli obblighi da osservare. La collocazione, i piazziamenti e le dimensioni devono essere conformi al D.Lgs. 493/96. Identificare quindi le zone di installazione del baracamento e preparare il terreno provvedendo dal una bonifica del terreno e ad eliminare il risfido delle acque meteoriche sgrainando opportunamente buche, sporgenze ed ostacoli fissi presenti nell'area di cantiere.		
Interconnessioni con altri lavori: In questa prima fase di allestimento del cantiere non si prevedono interconnessioni significative con altre lavorazioni		
Attrezzature e macchinari: Mezzi, piccole, grandi Materiali: Paletti di disegno o metallici, tiri, tavole, rete		
Analisi dei rischi: Sono possibili rischi di contusioni per l'uso della mezza, della piccone e della pala, urti dovuti alla movimentazione di terra e degli asse, pericoli di caduta del materiale con conseguente schiacciamento		
Misure preventive: Mantene sempre chiaramente segnalati e distinti per gli automezzi e gli uomini predispongendo idonee ardatore con tappezzeria non inferiore a m.0,6 per il transito di uomini e da m. 2,0 per il trasporto dei materiali. Tutte le zone predisposte il ruolo (stalloni) saranno a m.5) devono essere protetto con paraespalle giallo o nastro equivalenti. I lavoratori devono segnalare immediatamente ai dispendiosi e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate. In caso di dubbio o difficoltà successive alle diverse fasi lavorative, i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori. Altrettanto, darsi cura di cantiere individuali, di persone e cose che possano intralciare le normali operazioni di installazione.		
Dispositivi di protezione individuali: Casco, guanti, calzature di sicurezza		
Riferimenti normativi: D.Lgs 483/96 D.Lgs 626/94 integrato con D.Lgs 242/96 D.Lgs 277/91 D.Lgs 81/08		
Note: L'accesso ufficiale di cantiere con deve essere permesso alla persona esterna alla lavorazione. L'attività della squadra deve essere non inferiore a quella richiesta dal titolo autorizzatorio edilizio, segnaposto impeditamente gli ingenti stadi di lavoro, con segnaletica di illuminazione conforme a quanto richiesto dal regolamento edilizio e dal codice della strada. In luogo di tale omologazione esporre un cartello con indicazione dei numeri telefonici del più vicino comando dei Vigili del Fuoco, delle ambulanze e in generale degli enti in intervento in caso di emergenza		

LEGENDA	
Cantiere	
	PERCORSO MEZZI
	PARCHEGGIO
	ACCESSO PEDONALE
 	SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI
	CASSETTA PRONTO SOCCORSO
	ESTINTORE
	STOCCAGGIO MATERIALI SCIOLTI
	STOCCAGGIO MATERIALI DI RISULTA
	CARTELLI DI CANTIERE
	AREE DI STOCCAGGIO MATERIALE LAVORAZIONE
	ZONE DI ACCESSO AL CANTIERE

REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI MATERA
CITTA' DI MONTALBANO JONICO
P.O. FESR BASILICATA 2014-2020
ASSE 5
"Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse"

**"INTERVENTI DI COMPLETAMENTO E
ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA
DEL COMUNE DI MONTALBANO JONICO"**

IL PROGETTISTA Ing. Luigi Tepedino	Viso il R.U.P.
Elaborato n° 15	Layout di Cantiere SCALA 1:100
Settembre 2019	AGGIORNAMENTI

